

Gironi C

MARCATORI

5 RETI: Malenotti, Menarini (Affrico), Taormina (U. Poliziana)
4 RETI: Clames (Lagrigrana), Vecchi (Olimpia Firenze)

Calenzano

Piase 1
CALENZANO: Fiori 6+, Bartoletti 6.5 (Martino ng), Crocetti 6 (Maschi 6.5), Marku 7, Rocchi 5.5, Musa 6.5, Baldi 7, Uniltù 7, Brugioni 7, Chitu 6+ (Limberti 6), Reati 6 (Calugi 6.5). A disp.: Machuca. All.: Fabio Fissi 6.5.
PIANESSE: Allegri 6.5, Bui 6, Dornicchi 6, Spadea 6+, Vannucci 6+, Kthella 6+ (Tomma ng), Vieira 6 (Moretti ng), Serafini 6.5, Lisci 6.5, Pinzi 6+ (Totino ng), Qehajaj 6.5. E' entrato: Chiboue. All.: Marco Baldaconi 6+.
ARBITRO: Giulia Cipriani di Firenze 6+.
RETI: 23' Qehajaj, 52' Brugioni, 61' Calugi.

In una gara sostanzialmente equilibrata (Piase da preferire nel corso della prima parte, Calenzano migliore nella ripresa), i tre punti vanno alla squadra di Fissi che si rilancia in classifica dopo le ottime prestazioni, scavalca gli avversari e si porta in una posizione maggiormente tranquilla. Primo tempo combattuto dalle due squadre, da segnalare una conclusione mancata dal vichite Chitu dopo azione Uniltù - Brugioni e il vantaggio ospite con una bella realizzazione di Qehajaj che s'infila alle spalle dell'incolpevole Fiori. Fissi azzecca i cambi nella parte iniziale della ripresa e i calenzanesi Masci e Calugi danno maggiore spinta alla formazione di casa (convincente anche la prestazione del giovanissimo B Francesco Limberti utilizzato nella parte centrale), mentre la Piase non si ripete e pensa soprattutto a difendersi. Così in rapida successione è bravo Brugioni a superare la retroguardia avversaria, quindi è bravo il Calugino (capocannoniere fra i padroni di casa nelle ultime due stagioni) a sentire la porta e a mettere dentro la palla dopo la conclusione dello strapuntato Brugioni respinta dal bravo estremo avversario. La Piase non reagisce e non riesce a mettere in condizione i fisci Lisci e Qehajaj di puntare a rete con pericolosità. Il taccuino non registra niente di particolare e quindi il successo fortifica la squadra di Fissi anche se non deprime gli ospiti che in fondo hanno gli stessi obiettivi da raggiungere rispetto ai padroni di casa. Fra i locali segnalerei le prestazioni di **Bartoletti** in difesa, degli ottimi centrocampisti **Marku** e **Uniltù** a centrocampo mentre, oltre ad una citazione positiva per le buone prestazioni fatte dai bravi **Lorenzo Masci** e **Eduardo Calugi**, la palma di migliori in campo spetta a **Davide Baldi** (travolgente sulle fasce) e a **Alessio Brugioni** che ha segnato una rete ed è stato determinante nella realizzazione di Calugi. Nella Piase segnalerei le prove di **Spadea** e **Serafini** mentre in attacco la fiscità di **Lisci** e **Qehajaj** non è stata determinante. Gara corretta, sufficiente la direzione di gara.

Alessio Facchini

U. Poliziana

Sales 3
U.POLIZIANA: Falciani, Scopolioli (65' Bodea), Briganti (41' Piaricani), Barbi (65' Abram), Rosignoli (65' Del Buono), Grigiotti, Taormina (52' Neri), Domenichelli, Buracchi, D'Antonio, Rivalta (43' Torrusio). A disp.: Piaricani, Del Buono, Avram, Bodea, Neri, Torrusio. All.: Mauro Schiavetti.

SALES: Montigiani (55' Niba), Vecchio (52' Vecchio), Gueronzi, Staggini, Parigi, Mehili, Bucchioni (36' Spinelli), Fisco, Boninsegna, Schiraldi (37' Brasini), Vagnuola (46' Cannarsa). A disp.: Niba, Cannarsa, Baccini, Ceconci, Spinelli, Brasini. All.: Claudio Inco gnito.
ARBITRO: Andrea Pallotta di Arezzo.
RETI: 24' Buracchi, 54' Torrusio, 65' D'Antonio.
NOTE: ammoniti D'Antonio e Gueronzi.
Torna ai tre punti la Poliziana dopo la sconfitta di misura contro l'Olimpia Firenze. I ragazzi di mister Schiavetti erano attesi ad una pronta risposta contro la compagine fiorentina, a sua volta reduce dalla sconfitta contro l'Aquila Monteverchi. Gli ospiti arrivano con un po' di ritardo, così la gara inizia dopo un rapido riscaldamento: in avvio la gara stenta a decollare e, se i locali sembrano un po' appannati e mostrano scarsa verve, la formazione ospite sta bene in campo e ribatte colpo su colpo. La Sales marca a uomo in difesa, ribatte ogni offensiva locale e prova ad agire di rimessa. La Poliziana, che nei primi minuti era andata al tiro con Buracchi e Rivalta senza centrare la porta, costruisce al 15' la prima vera palla go: da destra Rivalta mette al centro per D'Antonio che tira a botta sicura, ma Montigiani. Al 17' è la volta di Buracchi, che, ben servito da Domenichelli, si vede anticipare dall'uscita del numero 1 fiorentino. Al 19' Buracchi, al termine di un'ottima azione impegna Montigiani che è di nuovo pronto a deviare in angolo. Al 22' bella azione degli ospiti in contropiede: sul tiro di Boninsegna però Grigiotti devia in angolo. Suggi sviluppi del centro, il recupero papalella, D'Antonio serve in profondità Buracchi che, partito in velocità da metà campo, supera i difensori ospiti e, giunto davanti al portiere, lo infila con un preciso piazzonale per l'uno a zero. Al 30' la Sales tenta una risposta: su punizione battuta dal limite, Mehili fa partire una palla conclusione che finisce di pochissimo alta sopra la traversa. La Sales insiste e Fisco si presenta solo davanti a Falciani, ma non inquadra lo specchio della porta. Il primo tempo si chiude con i ragazzi di mister Schiavetti in vantaggio. Nell'intervallo il tecnico poliziano, come sua consuetudine, sprona i ragazzi ad essere più incisivi e grintosi, a fraseggiare a centrocampo e a non concedere troppe occasioni agli avversari che sembrano più motivati a ben figurare. Dopo solo un minuto dall'inizio della ripresa lo sfortunato Spinelli, nel tentativo di fermare Rivalta partito in velocità, nel contrasto ha la peggio e si procura una forte botta al ginocchio. Il bravo giocatore fiorentino è costretto, suo malgrado, a lasciare il campo e viene accompagnato per accertamenti all'ospedale di Firenze. Al bravo Samuele va un augurio per una pronta guarigione. Nei primi dieci minuti della ripresa però è la Sales a farsi preferire: gli ospiti continuano a stare bene in campo e costruiscono due ghiotte occasioni per il pareggio senza riuscire a concretizzarle. Al 18' si rivede la Poliziana: Buracchi, servito in area da D'Antonio, si fa anticipare in angolo dall'ottimo intervento di Montigiani. Al 19' Torrusio si conquista un angolo su ottimo appoggio di D'Antonio. Da sinistra proprio D'Antonio disegna una tralettoria sulla quale lo stesso Torrusio è lesto ad infilare di testa sul secondo palo il pallone del due a zero, il go sblocca i locali che, superata la paura di subire, cominciano a giocare come sanno e sprecano alcune occasioni con D'Antonio, Buracchi e Neri per eccesso di ottimismo. Al 30' D'Antonio nuca palla a centrocampo, si incola verso la porta e, giunto davanti al portiere, lo supera con un delizioso pallonetto che vale il tre a zero. La partita è virtualmente chiusa: prima del fischio finale di sono da registrare solo alcune occasioni: per la Sales il solito Mehili su punizione sfiora la traversa; per i locali è Neri che calcia in diagonale spedendo la palla alta sopra la traversa. Al termine di una partita non esaltante da parte dei locali, il punteggio finale è decisamente troppo pesante per la compagine fiorentina, che giocando col carattere mostrato in questo impegno potrà presto riscattarsi. Per i ragazzi di Schiavetti tre punti importante, in vista dell'impegno di domenica prossima contro la Piase dell'ex mister Baldaconi.

Pontassieve

Aquila Monteverchi 1
PONTASSIEVE: Vestrì, Massi, Cellai, Pratesi, Gratarola, Leone, Corradossi M., Nocentini, Carotti, Innocenti, Francalanci. A disp.: Scardi, Franchini, Turini, Corradossi E., Perino, Castri, Poggiolini. All.: Alberto Pelli.

AQUILA MONTEVERCHI: Coppi, Gallerini, Ferrucci, Pallanti, Cigolini, Ghezzi, Notturmi, Ermini, Zyber, Marini, Corsi. A disp.: Meniconi, Broetto, Brogi, Greco, Semoli, Tiripelli, Rigacci. All.: Matteo Spaghetti.
ARBITRO: Lorenzo Parmeggiani di Firenze.
RETI: 57' rig. Corsi.
Nella prima frazione di gioco il Pontassieve prova a violare la porta di Coppi non inquadrandolo mai la porta: al 12' Francalanci si gira bene tirando alla destra del portiere. Al 14' sempre Francalanci svirgola da buona posizione, poi è la volta di Nocentini che al 15' tira di sinistro dal limite dell'area di rigore, ma la conclusione finisce fuori dallo specchio della porta. Stesso destino per il successivo pallonetto di Carotti al 19'. L'unica nota di cronaca dei Monteverchi nel primo tempo è la sostituzione per infortunio di Notturmi per Greco effettuata al 22'. La partita non brilla per il bel gioco, così mister Pelli cerca di dare dinamicità all'attacco inserendo Poggiolini ad inizio ripresa al posto di Francalanci, Al 6' entra anche Vestrì per Scardi (infortunato) ed all'8' Castri per Innocenti. Il Monteverchi si accende all'11' con un bel cross dalla destra di Greco che non viene raccolto da nessuno. Si rita vivo il Pontassieve con Poggiolini che al 14', servito da Nocentini, al centro dell'area e con un successivo assist di Poggiolini per Carotti: in entrambi i casi l'arbitro ferma il gioco per posizioni millimetriche di fuorigioco. Al 22' Corradossi M. atterra in area Ermini causando il rigore in favore degli ospiti. Dal dischetto batte Corsi che realizza. Mister Pelli butta nella mischia Franchini al posto di Carotti e sposta all'area sinistra Massi, che al 31' mette un invitante pallone al centro per Nocentini il quale tira alto sulla traversa. Al 34' il Monteverchi sostituisce Pallanti con Tiripelli. La partita termina con un fallo di mano (apparsa netto) nell'area piccola dei Monteverchi: l'arbitro non vede e lascia proseguire, negando ai locali il rigore. Al tipico fischio festeggia dunque il Monteverchi di mister Spaghetti, che dopo la vittoria alla Sales, conquista il suo secondo successo consecutivo in trasferta.

Arno Laterina

Affrico

ARNO LATERINA: Barchielli, Arcidiacono, Aquilano, Jeridi, Baglioni, Tiberti, Mulinaaci, Iolo, Baglioni, Manelli, Tiossi. A disp.: Bisi, Mugelli, Celindri, Contardo, La Porta, Mugali, Cuccoli. All.: Fabio Landi.
AFFRICO: Gugnaldi, Grandi Perona, Lippi, Chiari, Becagli, Baronti, Bini, Conti, Malenotti, Nappo, Menarini. A disp.: Tonnesi, Crescioli, Del Pasqua, Lori, Marescoti, Montaguti, Tonnesi. All.: Gregorio Crocchini.

ARBITRO: Graverini di Arezzo.
L'Arno Laterina, con il vento in poppa grazie alla vittoriosa trasferta estema sul sempre ostico campo della Piase, nel sesto turno di campionato incontra la prima della classe, l'Affrico di mister Crocchini. Le due formazioni, ben disposte in campo dai rispettivi allenatori, partono molto concentrate. La prima squadra a farsi vedere in area avversaria è l'Arno Laterina con Elia Baglioni che al 2' crea lo spazio sulla fascia destra per un cross che finisce sull'esterno della rete; risponde l'Affrico all'8' con un tiro a lato di Simone Conti. Al 13' ghiotta occasione per l'Arno Laterina: dopo una corta respinta di Gugnaldi su una punizione da fuori area, Mulinaaci è pronto al tap-in, ma la palla esce di poco a lato. Risponde per l'Affrico Baronti: la sua punizione da circa 25 metri è tesa ma finisce di poco sopra la traversa di Barchielli. Al 17' ancora Elia Baglioni salta il suo diretto avversario e conclude impattando su un difensore, la palla arriva sul sinistro di Iolo che spara rasoterra senza angolo e così Gugnaldi blocca a terra. Sulla ripartenza è Jeridi che chiude con tempismo su incursione di Malenotti ben lanciato in profondità. Tra il 20' ed il 24' due incursioni insidiose dell'Affrico fermate dal direttore di gara per fuorigioco degli attaccanti. Pericolosa azione dell'Arno Laterina al 29': tiro di Iolo non sembra irresistibile, ma a Gugnaldi sfugge il pallone di mano; il pallone rimane nell'area piccola, ma gli avanti gialloblu non ne approfittano. Al 32' Mannelli evita un avversario che lo ferma irregolarmente; punizione dal limite di Elia Baglioni che mette al centro per la testa di Tiossi che non dà potenza alla sua conclusione, mettendo la palla tra le braccia di Gugnaldi. Il primo tempo si conclude con l'incursione sulla destra dell'insidioso Malenotti: sul suo cross al centro arriva la pronta girata al volo di Menarini che finisce alta. Un primo tempo, ben giocato dalle due formazioni che pur temendosi non disdegnano proiezioni offensive alla ricerca del vantaggio, si chiude a reti inviolate.

La ripresa inizia con un buon lancio di Elia Baglioni per Tiossi, sul quale interviene Baronti che chiude il varco mettendo in fallo laterale. Nei primi minuti l'Arno Laterina sembra rientrare in campo con meno concentrazione e così ne approfitta l'Affrico che al 4' potrebbe segnare: capitán Chiari, a seguito di un rimpallo, si trova la palla sul destro, non ci pensa due volte e con un improvviso e violento tiro a circa dieci metri dal limite dell'area colpisce il centro della traversa; la palla che rimbalza a terra e viene allontanata dalla difesa dell'Arno Laterina. Lo scampato pericolo scuote la formazione di Fabio Landi, che risponde dopo un minuto con una rapida ripartenza di Mulinaaci, ben lanciato da Andrea Baglioni verso l'area avversaria; sulla metà campo interviene Becagli che stende Mulinaaci meritandosi l'ammonizione. All'8' la palla sfugge ancora a Gugnaldi con Elia Baglioni che, da posizione defilata, mette leso al centro, dopo un rimpallo tra due difensori dell'Affrico, gli ospiti riescono a liberare. Crocchini al 9' sostituisce Nappo con Montaguti ed al 15' Bini con Tonnesi, mentre Fabio Landi al 17' inserisce Celindri per Mulinaaci. Nel frattempo da segnalare al 14' il buon lancio di Aquilano per Elia Baglioni che crossa al centro per Mulinaaci che non trova lo spazio per battere a rete ed al 21' la penetrazione di Mannelli per Elia Baglioni con l'uscita tempestiva di Gugnaldi che blocca a terra; ispirato Mannelli al 22' serve in profondità per Tiossi fermato da un uscita con i piedi sul limite dell'area di Gugnaldi. Per l'Arno Laterina Contardo per Andrea Baglioni dal 23' e per l'Affrico Marescoti per Lippi dal 27'. Il finale è tutto per l'Arno Laterina che mette alle corde la capollista, non riuscendo però a concretizzare in più occasioni: al 29' Celindri servito da Elia Baglioni conclude a rete con potenza con Gugnaldi che respinge di pugno. Al 31' Contardo da fuori area mette a lato di poco con un potente destro a filo d'erb. Al 33' ancora Gugnaldi interviene di piede fuori area per fermare l'imbuticata di Elia Baglioni ben lanciato da Celindri. Tra il 34' ed il 35' due occasioni per Iolo, che sulla prima sfiora il palo sulla destra di Gugnaldi, mentre sulla seconda conclusione lo stesso portiere fiorentino è bravo a deviare di misura in angolo. La partita si conclude dopo i quattro minuti di recupero concessi dal direttore di gara Graverini, sempre vicino all'azione: le squadre si spartiscono la posta in palio.

Calciatori/pilo: Aquilano, Jeridi, Baglioni E. (Arno Laterina); Baronti e Malenotti (Affrico).

Olmo Ponte Ar

O'range Chimera Ar

OLMO PONTE: Gueri, Giacinti, Vitali, Baldoni, Caponera, Giusti, Morelli, Brunetti, Alvani, Lupatelli, Formichi, A disp.: Parati, Portino, Pavec, Brocchi, Quattrocchi, Rossi. All.: Amerigo Polendoni.
O' RANGE CHIMERA: Fosca, Bianchi, Porcellotti, Meoni, Ostili, Giusti, Bindi, Barcan, Artini, Natami, Poponcini. A disp.: Tamburi, Arapi, Guard, Sperti, Mastrocola, Dragoni. All.: Agostino Iacobelli.
ARBITRO: Michele Matteucci di Arezzo.
RETI: 22' e 60' Barcan.

In una domenica estiva più che autunnale si affrontano al "Giunty" di Arezzo Olmo Ponte e O' Range Chimera, derby molto sentito da entrambe le società sia per la rivalità calcistica che per i legami d'amore che uniscono molti dei giocatori che scendono in campo e si trovano avversari per una mattina. Dopo i primi minuti di gioco è Meoni a rendersi pericoloso con un tiro che sfiora il palo alla sinistra di Guerra. L'Olmo ponte sta a guardare e controbatte con una bella triangolazione Morelli-Brunetti-Giusti, ma il tiro del centrocampista termina alto sopra la traversa. Al quarto d'ora Baldoni si incarica di battere la punizione decretata dall'arbitro e con uno spiovente serve Giusti, ma anche questa volta il tiro non imperiosisce troppo l'estremo difensore ospite. I minuti trascorrono senza azioni eclatanti e l'equilibrio sembra regnare in campo. Al 22' però sono gli ospiti a passare in vantaggio sfruttando al meglio una mischia in area dell'Olmo ponte, con il numero 8 Barcan che realizza 1-0. I ragazzi di Mister Polendoni cercano di reagire, ma la giornata non sembra essere delle migliori per concentrazione e precisione. Passa qualche minuto poi i padroni di casa riescono ad affacciarsi di nuovo dalle parti di Fosca: con un preciso lancio il centrale Baldoni dell'Olmo ponte serve Lupatelli, ma il tiro del fantasista di casa termina sul fondo. Allo scendere del primo tempo è il Chimera ad andare vicino al raddoppio con Artini, ma è Brava Gueri ad opporsi. Il primo tempo termina sul punteggio di 1-0 per gli ospiti. Dopo pochi minuti dall'inizio del secondo tempo Polendoni effettua il primo cambio inserendo Portino al posto di Alvani ed è proprio il nuovo entrato ad avere l'occasione per riportare il risultato in parità, ma il suo colpo di testa su cross di Lupatelli finisce fuori a fil di palo. Cercando più soluzioni in avanti, Polendoni sostituisce Formichi con Pavel e Giusti con Brocchi. È il 60' quando con un tiro fortunoso Barcan trova il raddoppio per il Chimera. La squadra di casa non ha più forze per reguire e la partita si conclude con la vittoria degli ospiti che con questo risultato si avvicinano in classifica all'Olmo ponte. Il risultato è troppo severo per la squadra di casa soprattutto per il gioco espresso in campo da entrambe le squadre. All'avversario va riconosciuta la capacità di finalizzare al meglio ogni occasione avuta davanti alla porta avversaria.

Lastriana

Ponte a Greve

LASTRIANA: Elettì (63' Muio), Mugnaldi (54' Clames), Manetti, Galli, Marceddu (95' Nesti Alberti), Cordoli (65' Filippo), Binazzi (58' Gonelli), Mirabella (65' Abbrevi), Cossari, Fucà, Bellomo. A disp.: Attanasio. All.: Luciano Facchini.
PONTE A GREVE: Talli, Galli (40' Daddi), Sciduro (65' Cereni), Galigani, Maestrini, Annunziato, Vitali (40' Osmani), Pezzi (60' Pagiandini), Melli (61' Vancucci), Sandiego (67' Quercioli), Mazza. A disp.: Carucci. All.: Alberto Malusci.
ARBITRO: Loreto di Empoli.
RETI: 5' Bellomo, 45' Binazzi, 67' e 70' Clames, 69' Osmani.
NOTE: ammonito Mirabella.
Calciatori/pilo: Binazzi, Bellomo, Fucà e Clames (Lastriana); Annunziato e Osmani (Ponte a Greve).

Niccolò Pucci

Rinascita Doccia

Olimpia Firenze

RINASCITA DOCCIA: Biagiotti; Lombardi, Tortelli Allice, Velai, Allegri; Lotti Irene, Papi, Niccoli, Musabellu; Marotta, Fagioli. A disp.: Zecchi, Faneti, Nudò. All.: Leonardo Zecchi.

OLIMPIA FIRENZE: Salucci; Nardini, Sacchi, Beragnoli, Zanieri; Andrade, Zacchi, Fedele, Amoddio; Saccardi, Vecchi. A disp.: Bordini, Cerfino, Lanza, Bianchi, Cicciomessere, Ailverini, Zanobini. All.: Gianni Zanobini.
ARBITRO: Simone Spazzano di Prato.
RETI: 1' Fagioli, 19' Vecchi, 37' Marotta.

Nemmeno mezzo giro di lancia e una manovra tutta di prima, iniziata da Lotti e proseguita da Musabellu e Marotta, smarca fuori area Fagioli che controlla e di sinistro, senza pensarci troppo su, spara un tiro e porta-era che si insacca al setto sulla destra di Salucci che, sorpreso e forse baltezzando fuori il tiro, riesce solo ad accennare un inutile movimento. Al 13' la prima grande occasione per il pareggio è al sinistro di Andrade che, imbeccato da un lancio lungo di Salucci, calcia incrociando un pallonetto indirizzato sotto la traversa: solo uno spettacolare intervento di Biagiotti, tanto elegante quanto efficace, evita il pareggio. Al 18' Andrade sfiora sulla destra e crossa a campianle a centroarea, dove Amoddio in contropiede di sinistro colpisce ma con poca forza indirizzando proprio sul portiere che devia in angolo, sugli sviluppi del quale è Beragnoli a provare il tiro calciando però a lato. E questa la fase di maggior pressione dell'Olimpia che al 19' raccoglie i frutti del proprio impegno: Nardini controlla un pallone sulla tre quarti, finta una prima volta il traversone e poi di destro indirizza a centro area dove Vecchi di testa rasoletto sul secondo palo: angolato e preciso il pallone si insacca per l'1-1. Sull'azione successiva alla ripresa del gioco Amoddio viene lanciato sull'out sinistro: gli si oppone Irene Lotti che, interponendosi fra lui e il pallone, ne impedisce il traversone in modo tamente efficace da "costingere" l'ala giallonera al contrasto di spalla: giusto il fischio del direttore di gara e cartellino giallo per il "protestante" Vecchi. Sulla punizione Marotta, approfittando di un corto retropassaggio di Zanieri, si incunea tra centrale e terzino puntando la porta e solo la velocità di recupero di Sacchi impedisce all'attaccante ex Sestese di calciare in porta a distanza ravvicinata. La determinazione con cui il Doccia rientra in campo è arma segreta che spiazzò gli ospiti: Marotta, che per tutto il secondo tempo reggerà da solo l'attacco casalingo, protegge bene una campianle azzeccata da uno dei suoi compagni e chiede triangolo a Lotti: riceve l'uno-due spalle alla porta, appena fuori dall'area, con un controllo a seguire taglia fuori i due centrali e di destro incrocia rasoterra all'angolo basso anticipando l'intervento di Salucci che non può che ingiocchiarsi inermi: splendide rete e due a uno al 2' della ripresa. Da ora alla fine della partita il Doccia non lirerà più in porta e il migliore in campo sarà il portiere locale: un ruolo importante però lo giocherà la bramosa di segnare da parte dei fenti ospiti, poco lucidi tanto da cercare meno la manovra a favore di azioni anche eleganti ma troppo personali. Al 10', per un uscita scomposta di Biagiotti su Amoddio lanciato a rete, entrambi i giocatori rimangono a terra lasciando più di un sospetto sulla regolarità dell'intervento; a detta dello scrivente, dopo aver rivisto le immagini, era rigore. All'12' Biagiotti sfodera un nuovo miracolo deviando in angolo, con un tuffo bello sul palo di destra, una sforbiata di Amoddio. Anche Nardini ci prova da fuori area di prima intenzione: comoda l'intervento del portiere sul tiro centrale. Dopo una bella parata di Biagiotti su Vecchi, le tre azioni successive vedono le conclusioni sempre deviate in corner. Zanobini prende il posto di Zanieri, il cui ruolo di basso a sinistra viene ricoperto dall'eclettico Amoddio. Biagiotti rimedia un giallo per aver ritardato oltremisura un rinvio. L'ultima azione del secondo tempo, nuovamente ben manovrata dopo alcune fasi un po' confuse della partita, vede Vecchi proteggere palla a centrocampo, la sovrapposizione di Amoddio che taglia in diagonale e Andrade che entrato in area si vede respingere i tiri da Biagiotti uscogliosi a valanga sui piedi. Al triplice fischio i tre punti per sono per i ragazzi di casa. **Calciatori/pilo: per l'Olimpia Nardini e Vecchi. Per il Doccia la conferma di poter giocare un ruolo non da comprimaria, con Papi, Lotti, Marotta e Biagiotti sul podio.**

S. Firimina

Isolotto

S.FIRIMINA: Donnini, Bardelli, Bichi, Bastianelli T., Palazzi, Poggessi, Detti, Capallo, Ferretta, Gallorini, Valenti. A disp.: Capacci, Schichilone, Scarpini, Polvanesi, Palazzini, Bastianelli L., Bacci. All.: Giorgio Battiston.
ISOLOTTO: Azzeto, Campigli, Forti, Rigacci, Moccia, Ghiribelli, Masetti, Cafaggi, Aimonetti, Rigaci, Trouncè. A disp.: Alaimo, Bartolini, Cecchi, Grassi, Mannini Martelli, Russo. All.: Francesco Sacconi.
ARBITRO: Denart Curi se Valdarno.
RETI: 25' lacob, 37' Gallorini.

Bellissima partita quella disputata al comunale di S.Firimina, tra due squadre che si sono affrontate senza tatticismi e che hanno dato vita ad una gara con continui ribaltamenti di fronte. Al triplice fischio dell'arbitro il pubblico presenta ha giustamente dedicato un caloroso applauso a tutti i giocatori. La cronaca è colma di azioni che meriterebbero una dettagliata descrizione, ma ci limiteremo alle azioni che hanno maggiormente divertito il pubblico presente. Al 2' incursione di Ferretta, ma il portiere ospite Arezeto sventa un gran tiro sopra la traversa. Al 5' su cross di Ferretta, incredibilmente Detti, appostato a un metro dalla linea di porta, a portiere battuto, non riesce a colpire la palla. Al 20', su una mischia in area del S.Firimina, Trouncè tira al volo ma Donnini si salva di piede. Al 25' l'Isolotto passa in vantaggio con un'ottima punizione calciata da Iacob, che da 25 metri trafigge Donnini con un tiro sotto la traversa. Il primo tempo si chiude con gli ospiti fiorentini in vantaggio. Al 2' del secondo tempo, il S.Firimina che è rientrato in campo con molta più tenacia, giunge al pareggio con un bellissimo tiro in diagonale di Gallorini. Al 10' Iacob, dopo una serie di rimpalli, tira dal limite dell'area e colpisce l'esterno del palo destro. Sempre su punizione dello stesso Iacob da 30 metri l'Isolotto colpisce la traversa; la palla rientrando in area è colpita da un attaccante ospite che manda la stessa a lambire il palo. Al 20' Poggesi salva nella linea di porta un tiro di un attaccante ospite, che sembrava ormai destinato in fondo alla rete. Al 25' con un veloce contropiede Ferretta dal limite fa partire un violento tiro che scheggia l'incroci dei pali. Al 27' Donnini si supera togliendo il pallone sotto la traversa e deviandolo in calcio d'angolo. Al 30', in un velocissimo contropiede l'arbitro non concede la regola del vantaggio a Valenti, che si sarebbe trovato solo davanti al portiere ospite. Nei minuti di recupero Palazzi colpisce la traversa con un gran tiro in diagonale dalla distanza. Sostanzialmente un risultato giusto che premia la tenacia e la grinta delle due formazioni: può essere soddisfatto l'Isolotto che viaggia nei piani alti della classifica, e può esserlo anche il S.Firimina che, con simili prestazioni, può risalire la classifica velocemente e collocarsi nei piani che più gli compete.

Calciatori/pilo: per l'Isolotto Iacob, dotato di una buonissima visione di gioco e bravissimo nel calciare le punizioni; per il S.Firimina Donnini che con quattro o cinque parate ha superato se stesso riuscendo a negare il goal alla squadra ospite.

M.B.

A.D.